

Unione Inquilini **INFORMA**

CARI ASSEGNATARI,

QUESTA LETTERA – CON LA TESSERA 2018 – ARRIVA CON UN RITARDO MOTIVATO: VOLEVAMO COMUNICARVI QUALCHE NOVITA' SULLE PROPOSTE DI LEGGE CHE REGOLANO L'ACCESSO E LA PERMANENZA NELLE CASE POPOLARI DELL'INTERA TOSCANA.

DUNQUE:

- Alle ore 15 di giovedì 3 maggio iniziano le consultazioni tra la III Commissione del Consiglio Regionale e i sindacati dei lavoratori e degli inquilini CGIL, CISL, UIL, UNIONE INQUILINI, SUNIA, SICET, UNIAT); **oggetto:** le ulteriori modifiche della legge R.T. N.41/2015 (la cosiddetta "Legge Saccardi");
- Alla stessa ora è organizzata la presenza unitaria di delegazioni di assegnatari **al n. 4 di Via Cavour 4 in Firenze** (davanti alla sede del consiglio regionale della Toscana) a sostegno della stabilità e coesione sociali nelle case popolari. Ci presentiamo con queste semplici parole:

contro ogni precarietà - emancipazione per tutti!

Lo facciamo perché il rischio è attuale se le proposte di giunta non vengono radicalmente modificate – con la mobilità d'ufficio per il cosiddetto sottoutilizzo, con la decadenza dell'assegnazione per ogni possidenza immobiliare, con l'Isce che calcola come reddito ogni onesto risparmio, oltre ad una serie di aumenti dei canoni a prescindere dal reddito convenzionale.

Non possiamo assistere passivamente alla crisi della struttura sociale che per decenni ha sorretto un settore equilibrato, nel quale ancora si impegnano gratuitamente nei fabbricati di edilizia residenziale pubblica centinaia di assegnatari.

Assegnatari!

In queste settimane abbiamo percepito la vostra crescente condivisione: abbiamo detto e scritto quello dai voi verificato personalmente. Quale che sia il risultato del confronto regionale – e ci auguriamo che sia positivo - ribadiamo serenamente il diritto a respingere le ingiustizie con l'esposizione dei fatti e la denuncia di quello che è intollerabile, perché in democrazia le oneste convinzioni prima o poi hanno la forza di piegare la stessa presunzione dei potenti.

Abbiamo delle buone ragioni!

Le esporremo con l'autorevolezza sindacale di chi da lavoratori dipendenti ha concorso con la Gescal alla realizzazione degli alloggi popolari, di chi come assegnatari ne sostiene la gestione con il versamento puntuale dei canoni, di chi sta percorrendo il cammino di una vita cercando di migliorare ed è solidale con chi si trova in difficoltà.

Vogliamo essere rispettati!